

Municipio di Piacenza
Ufficio Messaggi Notificatori

11869

26 GIU. 1996

7096

*Ministero per i Beni Culturali e Ambientali*UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI ARTISTICI E
STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1° giugno 1939 n° 1089, sulla tutela delle cose
d'interesse artistico o storico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

RITENUTO che l'immobile denominato PALAZZO GALLI sito in Provincia
di PIACENZA Comune di PIACENZA, VIA MAZZINI, 14 segnato in Catasto al
foglio n.115 particella 357 confinanti con particelle 361, 362,
363, 359, 774 e le Vie Mazzini e Mentana come dall'unita planimetria
catastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della
citata legge per i motivi illustrati nella allegata relazione
storico-artistica;

D E C R E T A

l'immobile denominato PALAZZO GALLI meglio individuato nelle premesse
e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione
storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente
importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n° 1089 e
viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute
nella legge stessa.La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno
parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via
amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al
Comune di PIACENZA.A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici
dell'Emilia - Bologna - esso verrà, quindi, trascritto presso la
Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei
confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a
qualsiasi titolo.Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso
giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a
scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le
modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso
ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24
novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla
data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma,

28 MAG. 1996

PER COPIA CONFORME
per IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Elio Garzillo)
Dott. PAOLO FRABONI

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario SERIO



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

PIACENZA - VIA MAZZINI, 14

PALAZZO GALLI

Relazione storico artistica

Il Palazzo Galli sorge nel centro storico di Piacenza, sulla centralissima via Mazzini, all'angolo con via Mentana, poco distante dalla Piazza Cavalli. L'edificio apparteneva, alla metà del '600 ai nobili Raggia, famiglia di ricchi mercanti, che si estinse nel secolo XVIII; acquistato dal Conte Carlo Galli, Governatore di Parma, rimase in proprietà a questa famiglia fino alla seconda metà dell'800. Attualmente è sede del Consorzio Agrario Provinciale di Piacenza.

Il Palazzo, che definisce l'isolato tra le vie Mazzini e Mentana, si eleva per 3 piani fuori terra, l'ingresso, in posizione centrale su via Mazzini, presenta una bella decorazione a mascherone ed è sovrastato da una porta-finestra con balconcino in ferro battuto. Il rifacimento delle eleganti facciate con finestre allungate di gusto lombardo, decorate con leggeri stucchi ad andamento asimmetrico e con raffinati ferri battuti a grate e rosette, probabilmente opera della famiglia Galli, attesta il gusto tardo barocco.

L'edificio, si sviluppa su pianta quadrata intorno ad un cortile; costruito in muratura piena, con strutture orizzontali in gran parte a volta, parte in laterizio, parte in legno, tetto in legno con manto di copertura in coppi, risulta assai modificato all'interno, ai vari piani, a causa dell'ultima destinazione d'uso.

Si conserva lo scalone principale ornato da affreschi con cornici a stucco e ricca balaustra, un grande salone, al primo piano, con affreschi raffigurante "Storie di Giulio Cesare", attribuiti a Giovanni Ghisolfi (1755 c.) e quattro balconcini angolari con ringhiere in ferro battuto, simili a quelle della scala di accesso.

Di particolare interesse è anche il cortile interno, a doppio loggiato, chiuso all'inizio del '900 con una copertura in ferro e vetro, ed ornato da eleganti decorazioni.

La destinazione della maggior parte degli ambienti ad uffici ha comportato la perdita quasi totale dei pavimenti originari e la modifica di numerose aperture, alcune delle quali realizzate per creare comunicazione tra il Palazzo e l'edificio adiacente, su via Mentana, che presenta numerose analogie formali. Nonostante gli interventi subiti per adattarlo all'uso attuale, il Palazzo Galli riveste particolare interesse per lo studio e la conoscenza



dell'architettura civile piacentina nell'età barocca.

Per le motivazioni sopraesposte l'edificio deve pertanto ritenersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela previste dalla citata legge 1.6.1939 n.1089.

28 MAG. 1996

dott. Patrizia Farinelli
Patrizia Farinelli

Visto: dott.arch. Franca Iole Pietrafitta

F. Pietrafitta

Visto: Il Soprintendente
dott.arch. Elio Garzillo

Elio Garzillo

VISTO:

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Camporini



CA



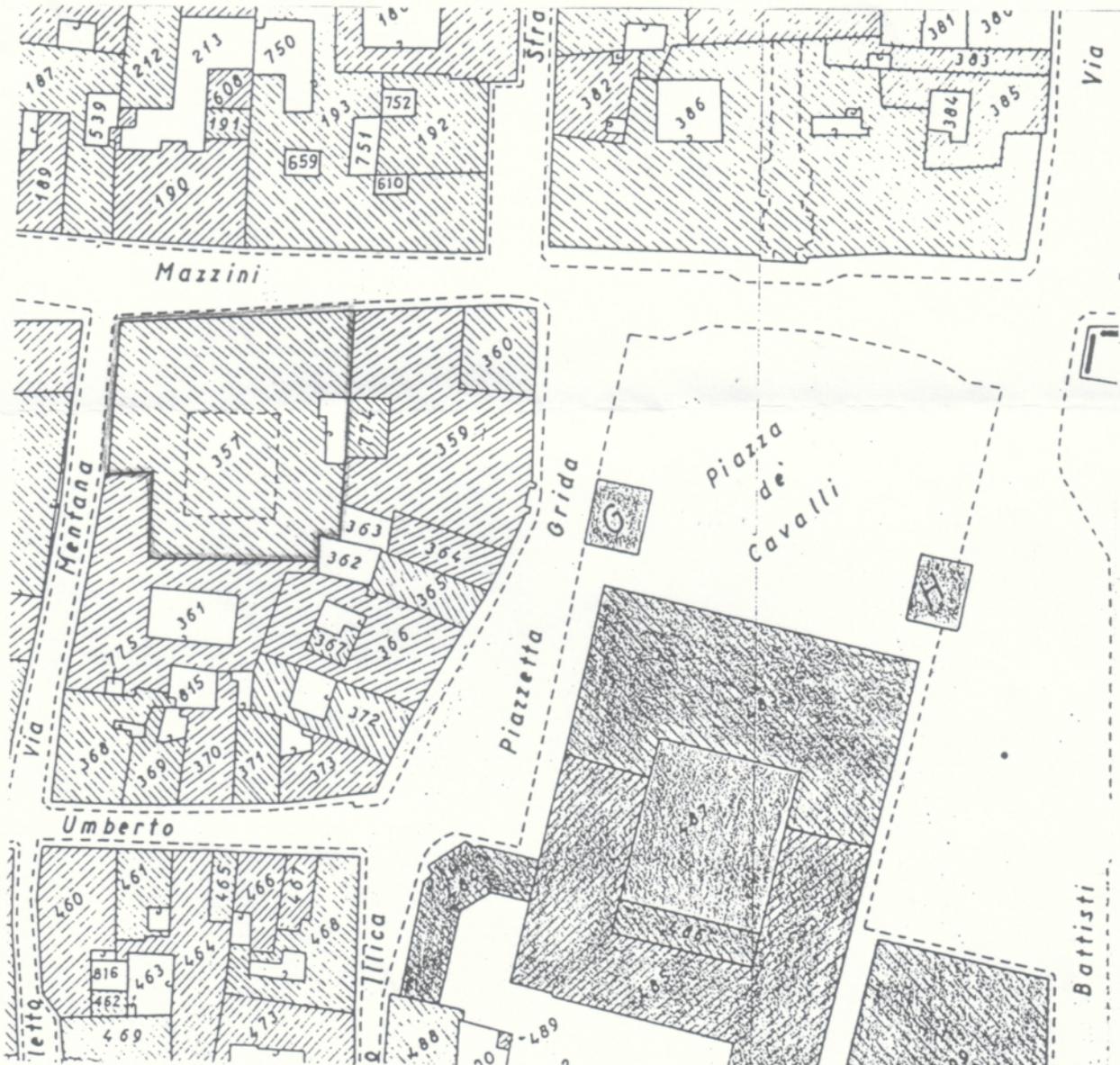
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA

PIACENZA - VIA MAZZINI, 14 -

PALAZZO GALLI

N.C.E.U. f. 115, mappale 357.



Visto, per quanto di competenza
Il Soprintendente
(Dott. Arch. Elio Garzillo)

28 MAG. 1996

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Siliato

PER COPIA CONFORME
per IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Elio Garzillo)
Dott. PAOLO





*Al Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali*

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia, in rappresentanza del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, Messo del Comune di PIACENZA

ho, in data di oggi, notificato il presente decreto

al Sig. SINDACO del COMUNE DI PIACENZA

relativo all'immobile "PALAZZO GALLI" VIA MAZZINI, 14

sito in Comune di PIACENZA

(la notifica del provvedimento al sindaco del Comune di ubicazione dell'immobile vincolato viene eseguita per un maggior coinvolgimento degli Enti Locali preposti alla salvaguardia del patrimonio monumentale),

mediante consegna fattane in

via

a mezzo di persona qualificatasi per

Piacenza

n.

2
Devoti Degli Antiquari

Data, 2/2/96



IL MESSO COMUNALE

IL RICEVENTE

Ricevuta il... 2/2/96

L'U.O. Affari Istituzionali

Devoti